



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Aggiornamento del decreto del Ministro della transizione ecologica n. 531 del 15 dicembre 2021 di autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla Società Plastipak Italia Preforme S.r.l - impianto di Verbania (VCO) per la "revisione delle frequenze degli autocontrolli agli scarichi idrici" – Procedimento ID 126/13414.

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il titolo III-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il decreto 25 settembre 2007, n. 153 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (*Integrated pollution prevention and control*, in sigla IPPC) (nel seguito, Commissione istruttoria AIA-IPPC);

VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTO il decreto 17 febbraio 2012, n. 33 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui è stata modificata la composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della medesima;

VISTO il decreto 6 marzo 2017, n. 58 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea (UE) 2016/902 del 30 maggio 2016 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica

VISTO il decreto 12 dicembre 2017, n. 335 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che disciplina l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto del 3 febbraio 2014, protocollo n. 55 e ss.mm.ii. del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di autorizzazione integrata ambientale (nel seguito AIA) rilasciata a Plastipak Italia Preforme S.r.l. (nel seguito, il Gestore) per l'esercizio dello stabilimento di Verbania (VCO);

VISTO il decreto n. 531 del 15 dicembre 2021 del Ministro della Transizione Ecologica, di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (nel seguito AIA) rilasciata al Gestore per l'esercizio dello stabilimento di Verbania (VCO);

VISTA la nota del 11 agosto 2022, protocollo n. C/85-22/PL, acquisita il 12 agosto 2022 al protocollo n. MITE/100954, con la quale il Gestore ha presentato istanza per "revisione delle frequenze degli autocontrolli agli scarichi idrici";

VISTA la nota del 3 ottobre 2022, protocollo n. MITE/120728, con la quale la Direzione generale ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato alla modifica dell'AIA, identificandola con codice ID 126/13414;

VISTA la nota del 24 gennaio 2023, protocollo n. CIPPC/90, acquisita in pari data al protocollo n. MITE/9683, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio (nel seguito anche PIC);

VISTA la nota del 27 gennaio 2023 protocollo n. 4452, acquisita in pari data al protocollo n. MITE/12041, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (nel seguito, ISPRA) ha trasmesso la proposta di piano di monitoraggio e controllo (nel seguito anche PMC);

VISTA la nota del 15 febbraio 2023, protocollo n. MITE/22145, con la quale la Direzione generale ha convocato la Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, dell'articolo 13 del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, e dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini della modifica per "revisione delle frequenze degli autocontrolli agli scarichi idrici" per l'impianto di Plastipak Italia Preforme S.r.l. situata nel Comune di Verbania (VCO);

VISTA la nota del 23 marzo 2023, acquisita in data 13 aprile 2023 al protocollo n. MASE/58728, con la quale la Città di Verbania ha reso il proprio parere, trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza di servizi con nota del 18 aprile 2023 protocollo n. MASE/61081;

VISTA la nota del 5 aprile 2023 protocollo n.0011241-05/04/2023-DGPRES-MDS-P, acquisita in pari data al protocollo n. MASE/53976, con la quale il Ministero della Salute ha reso il proprio parere, trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza di servizi con nota del 6 aprile 2023 protocollo n. MASE/55390;

VISTO il resoconto degli esiti della Conferenza di Servizi asincrona, trasmesso con nota del 20 aprile 2023, protocollo n. MASE/64313, da cui emerge che è stato espresso parere favorevole alla modifica dell'AIA per "revisione delle frequenze degli autocontrolli agli scarichi idrici", per l'impianto di Plastipak Italia Preforme S.r.l. situata nel Comune di Verbania (VCO), alle condizioni di cui al parere istruttorio conclusivo reso con nota del 24 gennaio 2023 protocollo n. CIPPC/90 e alla relativa proposta di piano di monitoraggio e controllo, resa con nota del 27 gennaio 2023 protocollo n. 4452;

CONSIDERATO che la conferenza, su richiesta del Ministero della Salute per il tramite del Rappresentante unico delle amministrazioni statali, ha determinato di modificare la prescrizione [A. (14)] di pagina 6 del parere istruttorio, per il parametro "CROMO VI", portando la frequenza di monitoraggio da semestrale a trimestrale

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza di servizi, hanno in ogni caso facoltà, dopo il rilascio dell'AIA, di comunicare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'AIA, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'AIA è stata garantita presso la Direzione generale e che i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili sul sito ufficiale *internet* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

RILEVATO che non sono pervenute osservazioni del pubblico;

VISTA la nota del 12 maggio 2023, protocollo interno n. MASE. int./76893, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge n. 241 del 1990, ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione Integrata Ambientale)

1. Il decreto del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, n. 531, di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio dell'impianto di Plastipak Italia Preforme S.r.l. situata nel Comune di Verbania (VCO), identificata dal codice fiscale 02076710033, con sede legale in Viale Azari, 110 28922 Verbania (VCO), è aggiornato secondo quanto indicato nel parere istruttorio conclusivo del 24 gennaio 2023 protocollo n. CIPPC/90, reso dalla Commissione AIA-IPPC e nel piano di monitoraggio e controllo del 27 gennaio 2023 protocollo n. 4452, reso dall'ISPRA, inerenti alla modifica per "revisione delle frequenze degli autocontrolli agli scarichi idrici", a seguito dell'istanza presentata dal Gestore con nota del 11 agosto 2022.
2. Il parere istruttorio conclusivo e il piano di monitoraggio e controllo di cui al comma 1 costituiscono parti integranti del presente decreto.

3. Si prescrive inoltre, alla luce degli esiti della Conferenza di Servizi, che, nella prescrizione [A. (14)] di pagina 6 del parere istruttorio e relativa tabella di pagina 7, per il parametro "CROMO VI" la frequenza di monitoraggio semestrale sia sostituita con "trimestrale"
4. Rimangono per il resto valide tutte le disposizioni generali, le prescrizioni e i valori limiti del decreto del 15 dicembre 2021, n. 531, comprensivo dei relativi allegati, come integrati e modificati dal presente decreto.

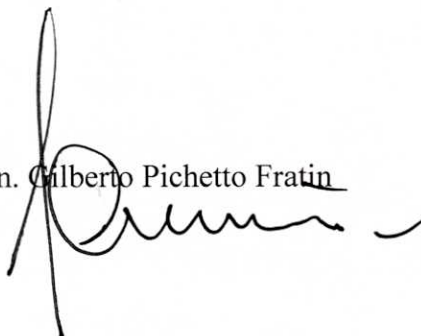
Articolo 2 **(Altre prescrizioni)**

Il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al presente decreto, ed in particolare quelle previste in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e dal decreto legislativo n. 152 del 2006.

Articolo 3 **(Disposizioni finali)**

1. Il Gestore effettua la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5, allegando, ai sensi del decreto del 6 marzo 2017 n. 58, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.
2. Il presente decreto è trasmesso in copia alla società Plastipak Italia Preforme S.r.l. e notificato al Ministero delle imprese e del made in Italy, al Ministero dell'interno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla Regione Piemonte, alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, al Comune di Verbania (VCO), alla Direzione Generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della salute che potrà chiederne il riesame nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.
3. Ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, copia del presente decreto, di ogni suo aggiornamento e dei risultati del controllo delle emissioni ivi richiesti, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la competente Direzione Generale del Ministero della transizione ecologica, via C. Colombo n. 44, Roma e attraverso internet sul sito ufficiale del Ministero. Dell'avvenuto deposito del provvedimento è data notizia con apposito avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5.


On. Giulberto Pichetto Fratin